

B. N. C.
FIRENZE
1007
12





21 6007

DISCORSO
DEL SIGNOR
BALDASSARE

PISANELLI MEDICO,
ET FILOSOFO
BOLOGNESE.

*Sopra la Cometa che apparue in Roma alli xi. di
Maggio. MDLXXXII.*

Nel quale descriue prodigij pieni di merauglie c'hanno à
venire, secondo la dimostratione de Pianeti: ma
N. S. Iddio è sopra il tutto, dal quale
habbiamo à sperare ogni
bene.



*In Fiorenza alle Scalee di Badia con
licentia de Superiori.*



1771
 1772
 1773
 1774
 1775
 1776
 1777
 1778
 1779
 1780
 1781
 1782
 1783
 1784
 1785
 1786
 1787
 1788
 1789
 1790
 1791
 1792
 1793
 1794
 1795
 1796
 1797
 1798
 1799
 1800

1801
 1802
 1803
 1804
 1805
 1806
 1807
 1808
 1809
 1810
 1811
 1812
 1813
 1814
 1815
 1816
 1817
 1818
 1819
 1820
 1821
 1822
 1823
 1824
 1825
 1826
 1827
 1828
 1829
 1830
 1831
 1832
 1833
 1834
 1835
 1836
 1837
 1838
 1839
 1840
 1841
 1842
 1843
 1844
 1845
 1846
 1847
 1848
 1849
 1850
 1851
 1852
 1853
 1854
 1855
 1856
 1857
 1858
 1859
 1860
 1861
 1862
 1863
 1864
 1865
 1866
 1867
 1868
 1869
 1870
 1871
 1872
 1873
 1874
 1875
 1876
 1877
 1878
 1879
 1880
 1881
 1882
 1883
 1884
 1885
 1886
 1887
 1888
 1889
 1890
 1891
 1892
 1893
 1894
 1895
 1896
 1897
 1898
 1899
 1900



1007
 In Firenze alle Stalle di S. Maria con
 licenza de Superiori.

DISCORSO
DEL SIG. BALDASSARE
PISANELLI BOLOGNESE, SOPRA
LA COMETA.

CHE APPARVE IN VENERDI

alli xi. di Maggio in Roma.

del MDLXXXII.



ERA quasi necessario, che la natura prouedes-
se à i disordini caulati dalla sproportiona-
ta constitutione delle stagioni passate, & pre-
senti; percioche essendo stato il caldo, il
freddo, l'humido, & il secco, tutti fuor di
tempo, & hauendo alterati li corpi elemen-
tari, & i viuenti in strana maniera, e con molto disordine,
chiara cosa è che si sono generati vapori, & effalationi cru-
de, indigeste, maligne, & di putrida qualità; le quali per vir-
tù del caldo vscite dalla terra, a guisa di Crise, e multiplicata
nell'aria: come in vn corpo transpirabile, & mezzano tra chi
tira, & donde si tira; haurebbono potuto facilmente corrom-
pere la sostanza dell'aria, a distruzione de' viuenti, se la Na-
tura non hauesse dato rimedio; consumando col fuoco questa
materia di pessima conditione: E però con molto giudicio el-
la ha prodotto questa Cometa la quale essendo fuoco acceso,
nell'aria e ricercando continuo pascolo per sostentar si tira di
continuo a se queste putride effalationi, nell'istessa maniera
che il lume della lucerna tira a se l'olio per suo nutrimento.
Onde quanto più la Cometa durerà, tanto maggior quantita
di questi vapori si verrà a consumare e resterà l'aria più libera,
e più purgata. Tuttauià perche queste Comete a guisa di fan-
tasme notturne sogliono spauentare chiunque le mira; non fa-
rà fuor di proposito scriuere tutto quello, che da questa appa-
ritione si può sospettare, accioche gl'huomini messo da parte
il timore, attedano a preseruar si da queste minaccie; poiche

A 2 la pru-

la prudenza humana dalla diuina gratia favorita, è molto più potente de' Fati, & de gl'influssi di qual si voglia sorte.

Per incominciare come si conuiene dall'istoria, dico, che questa Cometa diede principio a manifestarsi Venerdì, che furon li xj di Maggio all'vn' hora e mezza di notte, & comparue in Occidente col corpo ò come si dice con la tua stella in Orizzonte, & haueua la coda à guisa di arco ritorta, di modo che verso mezzo giorno voltandosi, veniua a ritornare con la coda pur presso all'Orizzonte. Di questa forma istessa ella fu veduta tre sere continue all'istesso luoco, e tempo, ma il lunedì a sera poi in forma di Corno dimostrandosi, veniua a tenere la Coda alta assai, ma pur verso mezzo giorno riuoltata, pur tutto l'arco nella settima casa si mostrò. Comparue sotto l'equinottiale poco lontano dal Sole, ne i primi gradi del segno di Gemini, che è la casa di Mercurio, nella settima casa del Cielo. Ma la terza sera con la coda fuori del Equinottiale, nell'ottaua casa si vide. Questa coda per essere di sostanza più rara, luceua meno del corpo della Cometa, & per esser leggiera, presto perse la figura dell'arco, & si tirò in alto facendo il moto, & la mutatione che ho detto. Ella era di poco lume di colore liuido, e fosco, & in somma di natura negricante, e tutta saturnina; viene questa Cometa ad esser generata tra dui ecclissi grandi, l'vno della luna, che fu alli 8. di Genaro nel segno del Granchio, & l'altro del sole. che sarà alli 19. di Giugno pur nel Granchio: il che è conforme a quello che scriuono gl'Astrologi, che sempre che si fanno gl'Ecclissi di luminari, seguono le Comete quando sono ò dominati, ò albergati da Marte, & da Mercurio. Questa Cometa è detta da Moderni Negra, perche è nominata da Saturno di color fosco, e si va a poco a poco diminuendo, perche l'essalatione ch'è molto terrestre, e grossa non può alzarla a darli il proportionato nodrimento.

Questa Cometa rispetto alla forma del Corno, ch'ella prese dopò li tre giorni, & che poi l'ha conseruata, ha acquistato nome di Cerasia, ouero Ceratida, come fu quella, che apparue quando i Greci fecero quel grã fatto d'arme appresso
alla

111
alla Città di Salamina, & Xerfe passò con vn milione di soldati nella Grecia, oue dopò hauer rouinate, & abbruciate molte Città alla fine da Temistocle Generale de' Greci superato, che à pena potè solo salvarsi. Scriue Aristotile, che in Occidente sono comparse poche Comete, e quelle, che al suo tempo si sono vedute, sono disparse senza tramontare, il qual luoco dimostra Plinio hauer molto mal'inteso. Mà bẽ tutti si accordano, che quando la Cometa apparisce in Occidente per la prerogatiua di quella parte, ch'è principale, minaccia morte, ò gran calamità di Rè, ò Regina, che tien dominio principale, in quelle parti, & anco rouina di Consiglieri, & di Thesoriери, & Ministri Fiscali di quei Re. Da più diligenti Astrologi si fa questa distintione, che quando la Cometa si dimostra sotto l'vno de' quattro segni Cardinali, che sono l'Ariete della Primavera, il Granchio dell'Estate, la Libra dell'Autunno, & il Capricorno dell'Inverno significa, e prenoncia morte di Principi grandi; e quando comparisce sotto segni succedenui, che sono Tauro, Leone, Scorpione, & Aquario, predice mutatione, e perdita di Ministri, e Seruitori principali che tengono carichi ne i Regni. Mà quando si vede in segni declinanti, che sono Gemini, la Vergine, il Sagittario, & i Pesci annuncia, e promette infirmità acute, e morte repentina à popoli vniuersalmente.

E veramente essendosi accesa, & manifestata questa Cometa sotto il segno de' Gemelli, ch'è segno humano, secondo i termini de' gli Astronomi, viene à minacciare gran mortalità al gener'humano.

Hor bisogna, ch'io sodisfaccià à tre quesiti, che da tutti gli huomini con gran curiosità si desiderano d'intendere. Il primo è, quanto tempo staranno à manifestarsi li effetti della Cometa, & le cose ch'ella prenoncia. Il secondo è, a quai Popoli principalmente apporterà ella questi danni, e rouine. Il terzo è, qual sorte di mali li particolarmente significa, e predice.

Quanto al primo dubbio rispondo, che i Moderni Astrologi più diligenti offeruatori, poiche Tolomeo se la passa breue mente senza darne resolutione, dicono, che quando la cometa è bre

ta è breue, e dura poco, all'hora ad ogni giorno nell'apparitione della Cometa; si deue applicare vn mese. & ella è longa, e dura molto, all'hora si deue applicare vn'anno: Onde secondo questi tali essendo durata questa Cometa circa dieci giorni si può cōchiudere, che fra dieci mesi ella opererà le sue forze. Altri fanno il conto secondo il numero dell'hore, alle quali ella comparisce; Onde essendo apparsa la prima volta questa Cometa all'vn'hora e mezza di notte, si dourà dire, che fra vn mese e mezzo si manifestaranno i suoi effetti; Nel che non ardirei dare determinata resolutione, ma solo crederò ch'essendo ella durata molto poco, & conseguẽtemẽte essendosi consumata poca quantita di esalationi, viene à restar l'aria molto ripiena, onde molto piu presto di quello che l'huomo si pensa, s'incominciaranno a sentir di lei strane nouelle; massimamente che alli 19. di Giugno prossimo a venire li sopraggiunge l'Ecclisse del Sole, & con verità non si può dare il tempo determinato de i successi de gl'effetti delle Comete, siccome anco non si può pronosticare quando elle siano per comparire, ne in qual parte dell'anno, perche secondo l'historie si sono vedute d'ogni tempo.

Hor venendo a rispondere al secondo quesito dico, ch'ella minaccia tutte l'Isole, & gl'habitatori di quelle, ma molto più de l'altre l'Isola d'Inghilterra; alla quale pare particolarmente esser riuolta, & così anco alla Sardegna; guardisi la Fiandra, & particolarmente la Città di Brugia; & in Francia segnalatamẽte la Città di Parigi; così quella parte della Lombardia ch'è vicina al Piemonte, & particolarmente Torino, & Vercelli, & così anco la Bauiera, la Sassonia, la Stiria, & gran parte della Germania insin'a Trento; nella Romagna Cesena & nel patrimonio della Chiesa Viterbo, pare che habbiano à patire più dell'altre Città d'Italia di questi mali, che nel terzo quesito reposti vengo hora a dichiarare.

Finalmente al terzo, & vltimo quesito sodisfacendo dico, che questa Cometa, sotto i Gemelli accesa, minaccia acute, & pestilẽte infirmità, & morte subitane al gener humano; ma Particolarmente alle donne, a fanciulli, & a tutti quelli che sono in

no in stato di crescenza: Il che dallà malignità di Saturno procede; il quale come freddo, & secco fu sempre nimico al principio della vita, che sono il caldo, & l'humido; In virtù di questa malignità, egli minaccia di far quanto potrà ostacolo al perfetto nascimento delle Creature, onde si sentiranno per ogni parte sconci, & aborti di donne sopra modo. Apporrà anchora nocumeto alla terra, all'aria, onde seguirà vn'estrema Carestia di tutte le cose, che sarà generalmente per tutto forsi la maggiore, che sia stata per molti secoli à dietro, con gran rouina & morte di poveri, & de gli animali che domesticamente si nutriscono, & alleuano; & i grani patiranno grandanno da grilli, locuste, & altri animali nati di putrefactione.

Insurgeranno i venti tanto impetuosi, che spiantaranno gl'arbori intieri, e buttaranno à terra edificij infiniti, & faranno sommergere nel mare nauì grandissimi, & altri nauilij senza numero; onde verrà à patire molto l'arte della Marina.

S'udiranno violationi di Monasterij, di Verginelle, stupri, adulterij, & fornicationi straordinarie, e notabili. Sarano gli Heretici, & gl'Infideli solleuati da fauori grandi, & faranno grandissimi tumulti contra le persone pie, e religiose; de quali si sentiranno alcuni martirizzati per il glorioso nome Christiano, si come auenne al tempo di Nerone dopo l'apparitione di tre Comete vedute quando san Pietro, e san Paolo patirno grandissimi martirij per dilattare, & seminare longa, & largamente la gran fede di Christo N. Signore.

S'udiranno nuoue sette di falsi predicatori, & pseudoprofeti, si come ancora predisse vn'altra Cometa, che sotto l'istesso segno fu ueduta l'anno 589. dopo la natiuità del N. Sig. & indi à poco tempo nacque il falso seduttore Maumetto in Arabia; che in poco tempo ammorbò tutto l'Oriente con nuoue, & false dottrine à rouina, & perditione di tanti milioni d'anime infelici. Si sentirauno ammazzamenti, & assassini per le strade molto piu del solito, & le persone nelle strade pubbliche non solo non saranno sicure, mà ne tam poco nelle case proprie; tanta sarà la malitia, che ne gl'huomini tristi soprebondarà.

horribi-

Aspetteremo all'Autunno pioggie; & inondationi di fiumi horribili, & tremende. In somma quest'anno, & l'altro che seguirà si vedranno cose terribili, & non piu intese; il che hauendo presentito alcuni Astrologi poco intelligenti dell'arte calculatoria, ne si sapendo à cosa alcuna risolvere, alla fine hanno sborrato à dire, che l'anno 83. hà da essere la fine del mondo, tanto sono restati da gl'aspetti celesti spauentati

Non voglio scriuere gl'essempi dell'altre Comete, & di loro successi, come haueuo pensato di fare, per non parere di voler metter paura à chi legge; poiche non ci è occasione nessuna di temere; prima, perche questi effetti si drizzano à paesi molto lontani, doue regnano genti poco amiche della santa fede. & poi perche sappiamo, che la mano del Signor Dio è quella, che regge il tutto con grandissima pietà, & misericordia, & forsi hauera dato al mondo questo segno dell'ira sua, accioche gl'huomini, lasciate le tenebre de gl'errori, &

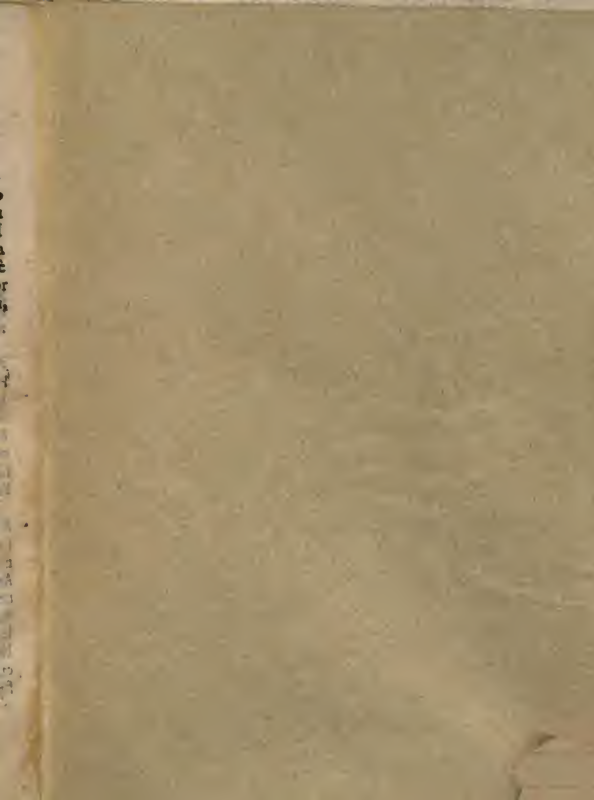
i scogli delle scelleratezze, ricorran con penitenza à lui, ch'è somma, & indecisa luce, &

strada aperta. & piana che ristora gli affatti, & ricompensa i buoni

con premij di gloria

eterna.

I L F I N E.





Mc

